

**Proposta della Lista Civica "Insieme si può-Lega Nord" di delibera del Consiglio Comunale di Monte Marengo del 07/10/2009,  
inerente l'applicazione della L.R. 13/2009 -PIANO CASA -**

Norma	Descrizione	PROPOSTA	Riferimento al PRG in vigore	Motivazioni
Art. 3 Comma 5	Delibera consiliare di individuazione delle aree industriali in cui è ammessa la sostituzione degli edifici produttivi esistenti	LA ZONA A OVEST DELLA STRADA PROVINCIALE 639, IN FRAZIONE LEVATA.	ZONA D1-AMBITI DI COMPATIBILIZZAZIONE- CARTOGRAFIA COLORE GRIGIO	Edifici industriali e artigianali bisognosi di interventi di qualificazione paesaggistica, ambientale, urbanistica e architettonica. La norma regionale migliora le prescrizioni del PRG e orienta la riqualificazione dell'area verso la sostenibilità ambientale ed energetica. Obbliga ad una diminuzione certificata del fabbisogno annuo di energia primaria del 30 %. L'applicazione della normativa regionale può generare un ciclo economico virtuoso e permettere alle ditte interessate di fare un salto di qualità, sotto l'aspetto dell'innovazione e della ricerca e nel frattempo mantenere l'occupazione, in vista della ripresa economica. I vantaggi per la cittadinanza potrebbero essere la riqualificazione dell'area come già previsto nel P.R.G.
Art. 5 Comma 6	Delibera consiliare di individuazione delle parti del territorio comunale non soggette all'applicazione della legge	QUARTIERE RESIDENZIALE DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	B1 AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA URBANISTICA E ARCHITETTONICA.	L'applicazione della normativa regionale potrebbe compromettere la peculiarità paesaggistica, urbanistica, architettonica e l'impatto ambientale di un significativo quartiere residenziale. Trattasi, inoltre, di edifici non a concessione edilizia singola e pertanto risulterebbe di difficile applicazione, se non previo assenso di tutti i proprietari di un edificio, tenendo conto anche del fatto che il diritto di superficie è in capo al Comune.
Art. 5 Comma 6	Delibera consiliare di individuazione delle parti del territorio comunale non soggette all'applicazione della legge	P.L. FILANDA E PONTE E COMPARTO DI VIA MANZONI IN LOCALITÀ BUTTO PERIMETRATO E CONTRASSEGNA TO CON 2 NELLA TAV DI PRG	B2 EX AMBITI IN STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI VIGENTI	Trattasi di edifici di recente realizzazione e pertanto non necessari di ulteriori ampliamenti nei prossimi anni (fino al 2011). L'applicazione della normativa regionale potrebbe compromettere la peculiarità paesaggistica, urbanistica, e architettonica dei P.L. in questione. Il prossimo P.G.T. estenderà la possibilità anche a loro.

<p>Art. 5 Comma 6</p>	<p>Delibera consigliare in ordine al reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali e a verde</p>	<p>PER LA ZONA B1 E D 1 DEL VIGENTE PRG : QUANDO GLI INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE NON DETERMINANO INCREMENTO DEL NUMERO DELLE UNITA' IMMOBILIARI E DELLA SUPERFICIE UTILE NON VERRA' PRESCRITTO IL REPERIMENTO DI SPAZI PER PARCHEGGI PERTINENZIALI E A VERDE.</p> <p>NELLA ZONA E4 DEL P.R.G. VIGENTE : 1 DOVRÀ ESSERE REPERITO LO SPAZIO A PARCHEGGIO PERTINENZIALE RISPETTANDO LA PROPORZIONE 1 MQ OGNI 10 MC DI AMPLIAMENTO. 2 PER QUANTO RIGUARDA IL VERDE SI APPLICANO I CRITERI DELIBERATI DALLA GIUNTA REGIONALE NR. VII/010134 DEL 07/08/09</p>	<p>B1 AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA URBANISTICA E ARCHITETTONICA D1 AMBITI DI COMPATIBILIZZAZIONE- CARTOGRAFIA COLORE GRIGIO</p> <p>E 4: AMBITI DI INTERESSE AGRARIO</p>	<p>Il P.R.G. vigente ha individuato aree a parcheggio e verde pubblico. Non tutti sono stati realizzati. Con gli oneri che si raccoglieranno sarà possibile la loro realizzazione e dotare il comune di aree sufficienti al fabbisogno. In sede di formazione del PGT, sarà onere del Comune verificare l'eventuale crescita di fabbisogno di aree pubbliche o di servizi urbani dovuta all'indotto generato dalla realizzazione degli interventi edilizi di cui alla presente Legge.</p> <p>La zona E4 è la meno dotata di servizi, rispetto alla B1, ed un incremento di servizi pubblici sarebbe auspicabile. Per tutelare maggiormente l'ambito di interesse agrario è indispensabile l'applicazione della normativa regionale riguardante il verde. Il consumo di territorio, pertanto una perdita di valore per tutta la comunità, deve essere ricompensato in termini di verde, ma secondo delle regole ben precise e espone nei criteri di cui alla delibera regionale nr. VII/010134 del 07/08/09.</p>
<p>Art. 5 Comma 4</p>	<p>Delibera consigliare in ordine alla riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo del costo di costruzione</p>	<p>APPLICAZIONE DELLA RIDUZIONE DEL 30 % DELLE TARIFFE PER GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE, ESTESO A TUTTI GLI INTERVENTI ATTUATI IN BASE ALLA LEGGE REGIONALE 13/2009. DARE MANDATO ALLA GIUNTA COMUNALE AFFINCHÉ FINO AL 15 APRILE 2011 NON MODIFICHI LE TARIFFE SUDDETTE.</p>		<p>L'applicazione della riduzione delle tariffe del 30 % permetterà alle famiglie che ne beneficeranno, un agevolazione in sintonia con i principi ispiratori della normativa regionale. La riduzione della tariffa per gli oneri di urbanizzazione è giustificata anche dal fatto che si tratta di un'operazione di recupero edilizio e funzionale, non di nuova costruzione, e pertanto gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sono stati già versati all'atto del rilascio della concessione edilizia. Per l'amministrazione, comunque, l'introito del 70 % permetterà di implementare o completare le dotazioni urbanistiche del territorio.</p>

Monte Marengo, 07 ottobre 2009